



BILANCIO ESERCIZIO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

(art. 24 D.P.R. n.254/05, art. 5 c.2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)

Sommario

Premessa	3
Sezione prima – Contesto istituzionale	4
Il quadro istituzionale	4
Sezione seconda - Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmatici	11
IL TERRITORIO – Sostenere l’innovazione e il rilancio competitivo dei territori	12
1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio	12
1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l’utilizzo costante dell’informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio	12
1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti.....	13
1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale.....	13
1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell’innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese.....	14
1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione	15
1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale	15
1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali..	15
LE IMPRESE – Rafforzare il mercato e promuovere l’impresa italiana nel mondo	16
2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati.....	16
2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell’espansione all’estero.....	17
2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato.....	17
2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese	18
3. NOI – Rafforzare lo stato di salute del sistema	19
3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale	19
3.2 Obiettivo strategico: Garantire l’efficienza di gestione.....	20
3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane.....	21
Sezione terza – Relazione al Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA)	22
I riferimenti normativi, predisposizione e aggiornamento	22
Schede P.I.R.A.	23
Piano degli Indicatori e Risultati Attesi.....	23

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

- CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI (ART. 24 D.P.R. 254/2005)
- BUDGET INTERVENTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2016

Premessa

L'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica. Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel Preventivo.

L'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la Relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi Sulla base degli indirizzi individuati nel di DPCM 12/12/2012 e successivi aggiornamenti adottati ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31/05/2011 n. 91.

L'articolo 5, c. 2 del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012.

In particolare l'art. 5, c. 2, lettera b), del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel P.I.R.A. (Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Al fine di evitare che le camere di commercio predispongano tre distinti documenti, il ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. 50114 del 9 aprile 2015 ha comunicato di ritenere che i documenti richiesti dalla normativa in esame con riferimento ai medesimi possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, eccetera;
- una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; Tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, Sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

L'azione della Camera di Commercio trae origine dalle linee fissate nel Programma Pluriennale 2012-2017, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Preventivo economico e nel Budget direzionale relativi all'anno 2016 nonché dal Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio (PIRA) e da tali documenti deriva i propri contenuti.

Sezione prima – Contesto istituzionale

Il quadro istituzionale

Con la legge n. 580 del 1993 le Camere di commercio sono state riconosciute quali enti pubblici che svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

La legge ha esaltato l'autonomia degli enti camerali, ne ha reintrodotto - attraverso l'istituzione dei consigli camerali - il carattere rappresentativo dei settori economici e ha sancito e rafforzato il ruolo delle Camere quali istituzioni di servizio delle imprese e di raccordo tra imprese e mercato, e tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Nel tempo, e nel quadro della progressiva attuazione del progetto di decentramento amministrativo avviato con la Legge n. 59/97 "Bassanini" che per la prima volta riconosce a livello normativo le autonomie funzionali introducendo una norma di salvaguardia dei compiti "esercitati localmente in regime di autonomia funzionale dalle Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura e dalle Università degli studi", la natura ed il ruolo delle Camere di commercio si sono evoluti e rafforzati.

La predetta Legge, inoltre, introduce esplicitamente il principio di sussidiarietà quale criterio per i rapporti non solo tra le istituzioni a base territoriale, ma tra queste e le altre istituzioni (quali le Camere di commercio) e tra le istituzioni e la società.

Successivamente, con il decreto legislativo n. 23/2010 di modifica della legge 580/93 il Legislatore ha confermato le Camere di commercio quali enti espressione della comunità delle imprese nel territorio e istituzioni pubbliche ad esse più vicine secondo il principio della sussidiarietà orizzontale, riconoscendone espressamente la natura di enti dotati di autonomia funzionale e ancorandone l'attività al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione. Il medesimo decreto, all'articolo 2, individua le funzioni fondamentali delle Camere di commercio, così come la possibilità per le Camere di esercitare le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle Regioni, sempre sulla base del principio di sussidiarietà.

In questa cornice, normativa e operativa, il legislatore ha attribuito al Sistema camerale molte competenze che, proprio in quanto previste dalla legge, sono obbligatorie.

Il quadro istituzionale di riferimento per le Camere di Commercio è fortemente mutato con la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge ha introdotto una gradualità nei tagli per consentire riorganizzazioni e aggregazioni territoriali indispensabili per riuscire a sopravvivere avendo a disposizione, a regime, il 50% in meno di risorse da tale diritto annuale. Esso è stato ridotto, infatti, rispetto agli importi determinati per il 2014, del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

Inoltre, in attuazione della Legge n. 124/2015 recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", in vigore dal 10 dicembre 2016.

Il decreto prevede che entro 180 giorni dall'entrata in vigore dello stesso, si dovrà procedere ad una ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con conseguente riduzione del numero delle Camere di commercio entro il limite di 60 nel rispetto dei seguenti vincoli direttivi: almeno una Camera di commercio

per Regione; accorpamento delle Camere di commercio con meno di 75 mila imprese iscritte, salvo specifiche deroghe.

Pertanto, in attuazione di tale delega, dovranno essere ridefinite le circoscrizioni territoriali, i compiti e le funzioni, riordinate le competenze relative alla tenuta e valorizzazione del Registro delle imprese, definiti standard nazionali di qualità delle prestazioni delle Camere di Commercio, e la riduzione del numero dei componenti dei Consigli e delle Giunte con riordino della relativa disciplina.

In data 4 novembre 2016 il Consiglio camerale aveva assunto la deliberazione n. 13, per avviare un percorso di accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

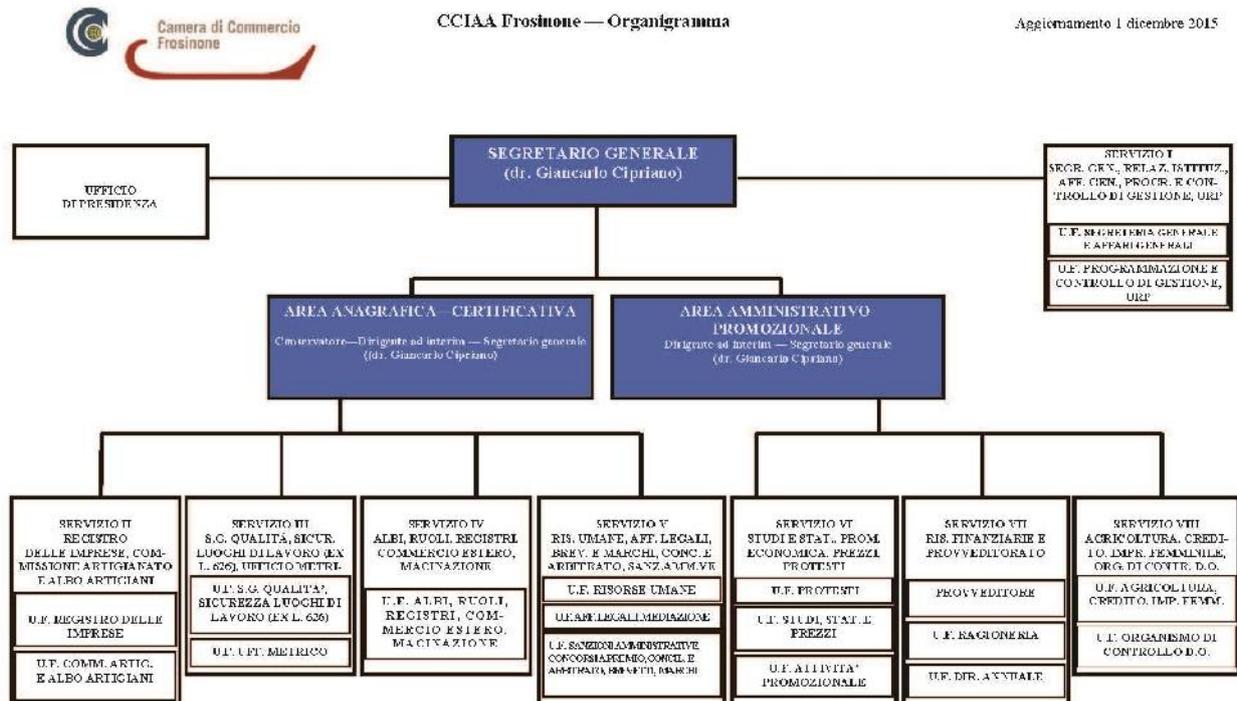
Tale deliberazione, in data, 14 febbraio 2017, con deliberazione n. 8, è stata successivamente revocata, non essendo stato assunto l'analogo provvedimento da parte della Camera di Commercio di Latina, cui era stata subordinata la deliberazione della Camera di Commercio di Frosinone.

In tale sede il Consiglio ha precisato di non ravvisare impedimenti nel prevedere, per il futuro, lo sviluppo di un percorso che accomuni la Camera di Commercio di Frosinone con quella di Latina nei processi di accorpamento, secondo condizioni da ridefinire paritariamente dai nuovi Consigli camerali che scaturiranno dalle procedure di rinnovo.

In considerazione della scadenza del Consiglio camerale per il giorno 8 luglio 2017, dando seguito alla modifica della norma statutaria avvenuta con deliberazione n. 5 del 17 gennaio 2017 da parte del Consiglio camerale, in data 8 febbraio 2017, è stato dato avvio alle procedure di rinnovo del Consiglio, con la pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto alle Associazioni imprenditoriali, dei Consumatori e alle Organizzazioni sindacali.

La struttura organizzativa della Camera

La struttura organizzativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone, nel corso del 2016, è risultata articolata in Aree, Servizi ed Unità Funzionali come risulta dal seguente organigramma:



Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente è stata fissata in n.71 unità con la deliberazione della Giunta camerale n. 128 del 22 dicembre 2008 relativa alla verifica del fabbisogno di personale, rimodulata successivamente con deliberazione della Giunta Camerale n.22 del 21 febbraio 2014.

In realtà, a fronte di tale dotazione organica teorica, al 31 dicembre 2016, risultano in servizio n. 48 dipendenti.

I dipendenti sono così raggruppabili, in funzione di sesso, anzianità di servizio, età anagrafica e titolo di studio:

donne	uomini
27	21

anzianità di servizio		
0/15	16/30	31/43
10	24	14

età anagrafica	
< 39	40/65
1	47

titolo di studio			
scuola media	diploma	Laurea	post laurea
2	24	20	2

Con la deliberazione n. 98 della Giunta camerale del 17 novembre 2015, nelle more dell'espletamento della selezione per la designazione del nuovo Segretario Generale, è stata stipulata una Convenzione con la Camera di Commercio di Rieti per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale, per la condivisione del Segretario generale.

Inoltre, resta in comando presso altra Amministrazione un altro dipendente di categoria D, in previsione di uno spostamento definitivo.

Pertanto, al 31 dicembre 2016, la situazione delle carenze di personale era la seguente:

	in dotazione	effettivi	carenze
Dirigenti	3	0	- 3
Categoria D:			
Posizione di ingresso D 3	6	4	- 2
Posizione di ingresso D1	13	9	- 4
Categoria C:	30	18	- 12
Categoria B:			
Posizione di ingresso B3	10	9	- 1
Posizione di ingresso B1	9	8	- 1
TOTALI	71	48	- 23

Le carenze vanno aumentando e rappresentano più di un terzo del totale delle risorse umane previste in dotazione organica.

Il contingente risente, inoltre, dell'effetto ulteriormente riduttivo della fruizione da parte di alcuni dipendenti di permessi e congedi previsti da vari istituti legislativo/contrattuali:

- *aspettativa sindacale: ne fruisce 1 unità in servizio appartenente alla categoria C;*
- *part-time: ne fruiscono 3 dipendenti, di categoria B3, C e D;*
- *Legge 104/92: ne fruiscono 7 dipendenti per 3 giorni pro capite mensili;*
- *permessi a tutela della maternità: spettano attualmente per 14 minori, sino ai dodici anni di età;*
- *in comando un dipendente di categoria D.*

Pertanto, si può stimare che congedi, permessi, aspettative e part-time, producano una riduzione media del monte ore di prestazioni lavorative del personale in servizio per il corrispondente di circa 4 unità di lavoro.

L'Ente, inoltre, si è servito negli ultimi dieci anni di personale in somministrazione. La riduzione delle spese per fornitura di lavoratori in somministrazione, operata dalla legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 4, comma 102, che ha esteso alle Camere di Commercio l'art. 9, comma 28, del DL 78/2010, convertito nella L. n. 122 del 30 luglio 2010, ha determinato il taglio del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per tale finalità. Infine, anche nell'ambito delle risorse umane sarà da verificare se ed in quale misura peserà la prevista riorganizzazione del sistema camerale.

Imprese iscritte e tasso di crescita

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12	Tasso di crescita
2012	3.048	2.767 (comprese cessazioni d'ufficio 2.993)	+55	46.607	+0,12%
2013	3.110	2.752 (comprese cessazioni ufficio 3.343)	-233 (+358 senza cessazioni ufficio)	46.339	- 0,5% (+0,77% senza cessazioni ufficio)
2014	2.821	2.537 (comprese cessazioni d'ufficio 2.673)	+148 (+284 senza cessazioni d'ufficio)	46.433	+0,32% (+0,61% senza cessazioni d'ufficio)
2015	2.836	2.452 (comprese cessazioni d'ufficio 2.480)	+356 (+384 senza cessazioni d'ufficio)	46.801	+0,77% (+0,83% senza cessazioni d'ufficio)
2016	3.050	2.404 (comprese cessazioni d'ufficio 2.496)	+551 (senza cessazioni d'ufficio +643)	47.352	+1,18% (+1,37% senza cessazioni d'ufficio)

Altri fatti di gestione

Si forniscono, altresì, notizie su alcuni fatti di gestione avvenuti entro la data di predisposizione del bilancio di esercizio 2016.

Con deliberazione n. 98 del 17 novembre 2015, la Giunta camerale, in relazione al termine, dal 30 novembre 2015, del contratto con il Segretario generale in carica, ha deliberato di stipulare una Convenzione con la Camera di Commercio di Rieti, per la costituzione, in via temporanea, di un ufficio unico di Segreteria generale, per l'esercizio in comune delle funzioni di Segretario generale, con decorrenza dal 1° dicembre 2015. La Convenzione è stata sottoscritta in data 23 novembre 2015, con durata prevista per un periodo di sei mesi, eventualmente rinnovabile. La convenzione può essere eventualmente prorogata di sei mesi in sei mesi, ovvero parzialmente, e comunque non oltre la conclusione del procedimento di selezione e nomina del nuovo Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone.

In data 1 dicembre 2015 il dott. Giancarlo Cipriano, Segretario generale della Camera di Commercio di Rieti, ha assunto le funzioni ad interim di Segretario generale della Camera di Commercio di Frosinone, in attuazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Rieti.

Con D.M. 4 dicembre 2015 del Ministro dello Sviluppo economico, sono state conferite per un periodo di sei mesi a decorrere dal 1° dicembre 2015 le funzioni ad interim di Segretario generale della Camera di Commercio di Frosinone al dott. Giancarlo Cipriano, Segretario generale della Camera di Commercio di Rieti.

La Giunta camerale, alla scadenza dell'incarico conferito al dr. Giancarlo Cipriano, ha stabilito con atti deliberativi n. 45 del 28 aprile 2016 e n. 82 del 29 novembre 2016, di procedere al rinnovo della convenzione vigente con la Camera di Commercio di Rieti, alle medesime condizioni e durata previste dalla stessa, disponendo due proroghe di ulteriori sei mesi ciascuna, sino al 31 maggio 2017.

Nel corso dell'anno 2016 la Giunta camerale ha monitorato, nel corso di diverse riunioni, lo sviluppo del contenzioso in atto con un Avvocato.

In data 19 aprile 2016 è scaduto il quadriennio di durata del Collegio dei revisori dei Conti. In data 3 giugno 2016 è scaduto il periodo di *prorogatio* del Collegio dei revisori dei conti, senza che si sia potuto procedere

alla nomina del nuovo Collegio per disponibilità delle sole designazioni del Ministero dell'Economia e Finanze e mancanza di designazioni da parte del Ministero dello sviluppo economico e della Regione. In data 20 luglio 2016 il Consiglio camerale, a seguito del ricevimento delle designazioni del Mise, ha nominato il nuovo Collegio dei revisori dei Conti.

A seguito delle dimissioni del Vice Presidente della Camera Paolo De Cesare, dal Consiglio camerale e dalla Giunta, in data 4 novembre 2016 la neo consigliera Cristina Scappaticci è stata nominata componente della Giunta e in data 29 novembre Vice Presidente.

In data 4 novembre 2016 il Consiglio camerale ha assunto la deliberazione n. 13, per avviare un percorso di accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

Il 10 dicembre 2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016 relativo "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura."

In data 20 dicembre 2016 il Consiglio della Camera di Commercio, nell'ambito delle attività preliminari all'avvio del rinnovo del Consiglio camerale, ha proceduto ad una prima verifica degli elementi relativi al sistema delle imprese della Provincia finalizzata alla definizione della norma statutaria ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge 580/1993 e s.m.i., per la ripartizione dei seggi nel Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza. La modifica della norma statutaria è avvenuta, successivamente, con la prevista maggioranza qualificata del Consiglio camerale, in data 17 gennaio 2017.

In data 17 gennaio 2017, a seguito dell'invio del decreto Presidente della Regione Lazio n. t00265 del 23 dicembre 2016, il Consiglio camerale ha proceduto all'integrazione del Collegio dei revisori dei conti con il componente effettivo designato dalla Regione Lazio.

In data 30 gennaio 2017, con deliberazione della Giunta camerale n. 4, è stata concessa in uso, all'Ater della provincia di Frosinone, la sede storica della Camera di Commercio di via De Gasperi.

In data 8 febbraio 2017, è stato pubblicato l'Avviso del Presidente alle Associazioni di categorie e dei Consumatori e alle Organizzazioni sindacali, con l'apertura dei termini per la partecipazione alle procedure di rinnovo del Consiglio camerale.

In data 14 febbraio 2017 si è insediato, a seguito della nomina, avvenuta con decreto n. T00024 del 7 febbraio 2017 del Presidente della Regione Lazio, si è insediato il Sig. Anselmo Briganti, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone, in sostituzione del dimissionario Guido Tomassi, in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali.

In data 14 febbraio 2017, con deliberazione n. 8, è stata revocata la deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 4 novembre 2016, concernente l'accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

In data 20 marzo 2017 è scaduto il termine per la presentazione, da parte dei Soggetti interessati, dei dati per il rinnovo del Consiglio camerale.

Sezione seconda - Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmatici

Nel corso del 2016 l'attività dell'Ente camerale è stata orientata nell'attuazione degli obiettivi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione di Consiglio Camerale n. 8 del 21 dicembre 2015, che aveva individuato le seguenti tre linee strategiche, all'interno delle quali sono stati fissati i programmi e gli obiettivi d'intervento: 1. Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo del territorio (il territorio); 2. Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo (le imprese); 3. Rafforzare lo stato di salute del sistema (noi). Si tratta di tre grandi linee di intervento che per semplicità ed immediatezza comunicativa sintetizzano obiettivi strategici principalmente attinenti una prima area strategica d'intervento più ampia, ovvero il **Territorio**, che concettualmente ricomprende anche le altre due, un ambito strategico che vede l'impegno per le **Imprese** volto a garantire la concorrenza nei mercati, il loro accompagnamento e tutela nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero, l'organizzazione per la produzione dei servizi, le funzioni di regolazione e la semplificazione della vita delle imprese, ed infine, un'area di attività finalizzata a rafforzare lo stato di salute del sistema, garantire la solidità economica e patrimoniale, garantire l'efficienza di gestione, ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, vale a dire **Noi**.

IL TERRITORIO – Sostenere l’innovazione e il rilancio competitivo dei territori

1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio

Nel corso dell’anno la Camera di Commercio ha continuato il suo impegno nel miglioramento dell’utilizzo degli strumenti di comunicazione, favorendo in modo sempre più ampio l’accessibilità alle informazioni, per consentire un rapporto diretto tra l’amministrazione e la collettività, anche allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Nel corso dell’anno è stata data ampia pubblicità dei dati inerenti i diversi aspetti della propria organizzazione e dei servizi erogati, nonché delle iniziative promozionali sviluppate. Si è provveduto, in particolare, alla diffusione delle informazioni soprattutto attraverso comunicati stampa, sito web, e attraverso la pagina Facebook.

E’ stato, altresì, dato seguito, attraverso una collaborazione con Unioncamere, al progetto Eccellenze in digitale, per favorire l’utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle imprese. Sempre in collaborazione con Unioncamere è stato sostenuto, inoltre, il progetto “Crescere in digitale”: sono stati realizzati n. 3 Laboratori Territoriali per l’avvio dei tirocini di giovani NEET presso le aziende della provincia.

1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l’utilizzo costante dell’informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio

Nel campo dell’informazione economica si è proseguito nel sostegno di studi, a carattere territoriale e settoriale, per mettere a disposizione l’importante patrimonio informativo, d’anagrafe d’impresa e di tipo statistico-economico, strategico per la conoscenza del sistema economico locale e delle sue dinamiche. In particolare sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti:

- a) Sistema Informativo Excelsior provincia di Frosinone. Dati Provinciali 2015;
- b) Report Giornata dell’Economia 2016 “Il tessuto imprenditoriale”;
- c) Report Giornata dell’Economia 2016 “Commercio Estero e Turismo”;
- d) Report Giornata dell’Economia 2016 “Lavoro e Istruzione”;
- e) Report Giornata dell’Economia 2016 “Demografia e altri aspetti socioeconomici”.

Sono stati predisposti appositi articoli per i quotidiani locali, con 5 articoli pubblicati per il Report sul tessuto imprenditoriale, 5 articoli pubblicati per il Report sul Commercio Estero, 5 articoli pubblicati per il Report sul lavoro, 3 articoli pubblicati per il Report demografico, oltre a n. 4 pubblicazioni sul sito camerale, e diversi passaggi sulle emittenti televisive.

1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti

In considerazione delle consistenti difficoltà di accesso al credito, soprattutto da parte delle piccole imprese la Camera di Commercio ha sostenuto le convenzioni con Istituti di credito e Confidi operanti sul territorio. La Giunta con deliberazione n. 70 del 4/8/2015 ha stabilito di integrare il Fondo di garanzia già costituito con provvedimento n. 62 del 18/07/2013, con € 250.000,00.

Tali risorse sono state depositate presso le Banche per rendere operativo il Fondo di garanzia suddetto. Sono stati altresì integrati, con le disposizioni della medesima deliberazione n. 70/2015, i Regolamenti per la gestione del Fondo di garanzia suddetto, già sottoscritti nel 2013 con i Confidi e le Banche.

Nel 2016 sono pervenute n. 50 richieste di cogaranzia per un totale di € 1.815.500,00.

Sono pervenute n. 2 comunicazioni dalle banche di accoglimento di n. 2 delle richieste suddette, per un totale di € 110.000,00.

Con la delibera di Giunta camerale n. 70 del 04/08/15 è stato, inoltre, stabilito di riconoscere alle Aziende un contributo per spese istruttoria Confidi. Entro il mese di dicembre del 2015 sono pervenute le prime domande di richiesta di contributo, presentate dalle aziende interessate.

Con Determinazione Dirigenziale n. 61 del 18/02/16 sono stati pagati contributi per un totale di € 2.250,00 a n. 15 aziende.

Per l'anno 2016 sono inoltre stati redatti n. 3 Report semestrali per il monitoraggio delle iniziative di garanzia credito.

L'Ente ha partecipato nel corso del 2016 al progetto europeo Pre-Solve Preventing Business Failure And Insolvency, il cui capofila è Eurochambres. Il progetto, che mira a fornire strumenti per sostenere imprese in situazioni difficoltà, coinvolge un partenariato di 15 Camere europee nazionali e locali appartenenti a otto Paesi (Cambra Oficial de Comercio Industria Navegaciode Barcelona (ES), Brussels Chamber of Commerce (BECCI) (BE), Bulgarian Chamber of Commerce and Industry (BG), Camara de Comercio, Industria de Santiago de Compostela (ES), Covasna Chamber of Commerce & Industry – Covasna CCI (RO), Cyprus Chamber of Commerce & Industry (CY), Czech Chamber of Commerce (CZ), Chamber of Commerce of Rieti (IT), Chambre de Commerce et Industrie Grand Lille – CCI Grand Lille (FR), Neamt County Chamber of Commerce and Industry (RO), Chambre de Commerce et Industrie de region Rhone-Alpes (FR), Chamber of Commerce of Sabadell (ES), Vaslui Chamber of Commerce Industry and Agriculture (RO), Chamber of Commerce of Viterbo (IT)). Nel corso del 2016 sono stati realizzati incontri formativi in Sofia (Bulgaria) e a Lille (Francia), e sono state realizzate numerose conferenze telefoniche concernenti l'organizzazione delle attività. Il progetto prevede ulteriori fasi di attività nel corso del 2017 e la conclusione all'inizio dell'anno 2018.

1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale

Allo scopo di favorire lo sviluppo imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni, nel corso dell'anno sono state sostenute numerose iniziative, sia direttamente dalla Camera di Commercio che attraverso la sua azienda speciale Aspiin. Si è voluto in tal modo favorire la creazione delle nuove imprese, con una particolare attenzione anche dell'Imprenditoria femminile.

La Camera di Commercio ha partecipato nel corso del 2016 ad un progetto del programma ERASMUS + denominato Enhancing Employment Opportunities For – Vet Learners With “ Red Book”. L’iniziativa è stata sviluppata anche con il supporto dell’azienda speciale Aspiin, a cui sono state affidate alcune fasi progettuali. Si tratta di un progetto europeo, con un partenariato transnazionale costituito da Turchia (capofila), Italia (Camera di Commercio di Frosinone, con la collaborazione di ASPIIN, e Consorzio Innopolis); Portogallo; Spagna; Lituania. L’iniziativa punta ad incrementare l’occupabilità degli studenti nei corsi professionali e tecnici, mediante uno studio sui sistemi formativi e la valorizzazione delle buone pratiche. Il progetto si concluderà nel corso del 2017. Nel corso del 2016 sono state realizzate attività di studio e indagine sul un campione di scuole, è stata assicurata la partecipazione ai meeting internazionali di progetto. Al termine delle attività è prevista la realizzazione di un "Red Book" che conterrà le risultanze dell'intera attività svolta dai partner dei singoli Paesi. Si rimanda alla relazione al bilancio dell’azienda speciale Aspiin per quanto riguarda i Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e per altre iniziative in materia di alternanza scuola lavoro.

Nell’ambito del sostegno per l’imprenditoria femminile, la Giunta, con deliberazione n.41 del 28/04/2016, ha approvato le iniziative indicate di seguito, previste nel programma presentato, con nota del 21/04/16, dal Comitato Imprenditoria Femminile per l’anno 2016: 1) Seminari formativi su tematiche come l’avvio di nuove imprese, la gestione delle imprese e la comunicazione commerciale sul web, in particolare sui social network; 2) Premio Donna Impresa; 3) Attivazione di un servizio gratuito “Il CIF risponde” per consulenza ed assistenza alle imprese e aspiranti imprenditori sulle tematiche relative all’attività economica; 4) Produzione di materiale multimediale, con l’ausilio di professionisti, relativo al lavoro delle donne.

Nel corso del primo semestre 2016 sono stati realizzati n. 2 seminari formativi. Nel corso del secondo semestre 2016 sono state sottoscritte n. 3 convenzioni per lo sportello il “CIF risponde” con le seguenti associazioni: Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Per la realizzazione delle restanti iniziative è stato dato incarico all’Azienda speciale con determinazione dirigenziale n. 332 del 01/08/2016, pertanto si rimanda alla relazione al bilancio di Aspiin.

1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese

La Camera di Commercio di Frosinone, nell’ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell’economia locale, sostiene e incentiva, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, verranno erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria. Con Deliberazione della Giunta camerale n. 42 del 28 aprile 2016 è stato stabilito di provvedere all’emanazione del Bando, alla nomina del Comitato di Valutazione e di prevedere le relative risorse economiche per la realizzazione del progetto AIDA - Apportare Innovazione Direttamente in Azienda. Con Determinazione Dirigenziale n. 240 del 7 giugno 2016 è stato conferito al Pa.L.Mer - Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale srl - l’incarico per la realizzazione del ciclo di attività connesse alla gestione del Bando relativo all’annualità 2016. Con Determinazione Dirigenziale n. 276 del 24 giugno 2016 si è provveduto alla predisposizione e all’emanazione del bando pubblico A.I.D.A. per la concessione di contributi a favore di programmi di innovazione per l’anno 2016 e del relativo modulo di domanda; si è stabilito il giorno 9 settembre 2016, quale data di chiusura del Bando e si è provveduto alla prenotazione della spesa per il sostegno dei programmi di innovazione relativi al Bando A.I.D.A. 2016. Con Determinazione Dirigenziale n.

480 dell'8 novembre 2016, sono stati resi noti gli esiti del Comitato di Valutazione relativi all'esito delle domande ammesse alla seconda fase. Con Determinazione Dirigenziale n. 552 del 29 dicembre 2016 è stata pubblicata la graduatoria delle domande, ammesse alla seconda fase di valutazione (finanziate, ammesse ma non finanziate e non ammesse). In seguito all'emanazione del Bando sono state, tempestivamente, sviluppate iniziative di promozione e divulgazione quali, ad esempio: la creazione della pagina dedicata sul sito camerale e sul sito del partner tecnologico Pa.L.Mer. con tutte gli atti relativi al lavoro del Comitato (DD con Bando e modello di domanda; DD graduatoria ammesse alla seconda fase); le campagne CRM nel mese di giugno per divulgare il Bando e i primi giorni di settembre per ricordare l'imminente scadenza; i comunicati stampa sui giornali locali il 29 giugno e il 01 settembre 2016.

Per le attività di sostegno ai laboratori di innovazione si rimanda alla relazione dell'azienda speciale Aspiin.

1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione

Per quanto riguarda le azioni svolte per il potenziamento dell'attività di formazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale

Nel corso del 2015 l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita è stato sostenuto in connessione con le finalità del progetto-pilota per la sanificazione dell'aria all'interno e all'esterno degli edifici pubblici, pertanto per l'anno 2016 erano state previste inizialmente ulteriori iniziative per la gestione intelligente della dimensione urbana e per la sanificazione dell'aria.

Successivamente all'adozione da parte della Giunta Camerale con delibera n.18 del 15 marzo 2016 del Protocollo d'intesa con il Comune di Frosinone, sono emersi due nuovi elementi che non hanno consentito la realizzazione delle azioni previste, precisamente: la mancata sottoscrizione del Protocollo da parte del Comune di Frosinone e il ritiro dalla partecipazione al Progetto ARIA, comunicato il 1 giugno 2016, delle tre aziende Kerakoll, Saint Gobain e Global Engineering. Quindi la Camera ha ritenuto non proseguire nel progetto.

1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Frosinone, nel ripensare le politiche di sviluppo del territorio, ha individuato nel turismo uno dei settori economici con i più ampi margini di crescita negli anni a venire e ha pertanto investito notevoli risorse nel marketing territoriale, potenziando così tutte le azioni destinate a rafforzare l'immagine e la visibilità all'esterno del prodotto-territorio e ad aumentarne la competitività e l'attrattività. In questa cornice di riferimento, nel corso del 2016 l'Ente ha realizzato o collaborato alla realizzazione di diversi progetti. Tra questi, si segnalano: Giubileo delle donne e degli uomini che fanno impresa (Roma, 14 maggio 2016); progetto congiunto Camera di Commercio di Frosinone e Camera di Commercio di Rieti "La Terra dei Cammini", da Montecassino e Rieti fino a Roma sulle orme di San Benedetto e San Francesco (26 luglio-3 agosto 2016); progetto Giubileo 2016 "La Terra dei Cammini verso

la Roma cristiana”, da Montecassino a San Pietro percorrendo la Via Francigena (3-7 settembre 2016); XIX Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio (Frosinone, 17-18 settembre 2016); “Piattaforma digitale Ciociaria – Terra dei Cammini”, progetto che si inserisce come azione di promozione sia del patrimonio naturalistico, storico e culturale sia dell'integrato e articolato sistema dell'ospitalità, sviluppato in collaborazione con l’Azienda Speciale ASPIIN.

Per l’attuazione delle politiche camerali di promozione delle produzioni agroalimentari locali, la Camera di commercio ha portato avanti numerose iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, al rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero e alla sensibilizzazione verso i produttori locali. Tra i diversi progetti realizzati si segnalano: l’allestimento di spazi dedicati all’esposizione e alla degustazione di prodotti tipici locali all’interno del Marathon Village nel corso della Maratona di Roma (Roma, 7-10 aprile 2016); la partecipazione alla fiera Agralia, fiera nazionale dell’Agricoltura e dell’Ambiente (Sora, 9-11 aprile 2016); la partecipazione all’organizzazione della XIII edizione del Concorso per i Migliori Formaggi “Premio Roma”, con sessioni degustative presso l’Ente camerale (Frosinone, 20 aprile 2016); l’organizzazione di degustazioni e cene a base di prodotti del territorio in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera (Roma, 29 maggio-2 giugno 2016); l’organizzazione di una collettiva di imprese locali al Salone Internazionale del Gusto (Torino, 22-26 settembre 2016); la realizzazione, in collaborazione con Eataly e Slow Food, del progetto “Le strade degli Artigiani del Cibo” (Roma, ottobre-dicembre 2016); la partecipazione all’organizzazione della fiera Arti e Mestieri Expo (Roma, 15-18 dicembre 2016).

Si segnala che nel corso dell’anno 2016, con provvedimento della Giunta camerale n. 14 del 15 marzo 2016, è stato approvato il nuovo Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici (in conformità all’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241), allo scopo di adeguare la precedente regolamentazione alle più recenti disposizioni legislative, in particolare in materia di pubblicità e trasparenza.

Area strategica

LE IMPRESE – Rafforzare il mercato e promuovere l’impresa italiana nel mondo

2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati

Nel corso dell’anno si è puntato al miglioramento delle attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato.

In particolare, sono state eseguite azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività Orafi – Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi; azioni di Sorveglianza per le attività dei Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE.

2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

Per quanto riguarda l'attività svolta per il sostegno all'Internazionalizzazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato

Nell'ambito dell'attività di regolazione del mercato, l'Ente è impegnato nella diffusione di servizi che consentono di giungere alla soluzione delle controversie che dovessero insorgere nelle relazioni tra operatori e consumatori, in maniera rapida, flessibile ed efficace, attraverso gli istituti della Mediazione, della Conciliazione e dell'Arbitrato. Si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin per ulteriori informazioni riguardanti la Mediazione e la Conciliazione.

In riferimento all'attività di assistenza all'utenza per le procedure per il deposito dei titoli di proprietà industriale, nel corso dell'anno 2016 è stata preliminarmente verificata la reale esigenza di attivare formalmente un servizio aggiuntivo di assistenza alla compilazione dei moduli di domanda.

Alla luce dei riscontri ricevuti, pertanto, è stato strutturato il nuovo servizio, con pubblicazione della relativa modulistica sul sito internet istituzionale.

Dal mese di ottobre 2016, gli utenti della Camera di Frosinone hanno potuto avvalersi di tale ulteriore opportunità, molto apprezzata sia da parte di coloro che non hanno modo di compilare on line la domanda, sia da parte di chi ritiene preferibile assicurarsi una compilazione completa e corretta, che ha comportato un discreto incremento. E' stato curato l'aggiornamento e la semplificazione delle informazioni di riferimento, mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale, e sono stati resi disponibili un congruo numero di esemplificazioni e facsimili della documentazione da utilizzare.

Nell'ambito del potenziamento delle funzioni di Ente di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine, si è provveduto ad inviare un'informativa finalizzata alla sensibilizzazione degli ispettori incaricati per l'anno 2016 e delle aziende al rispetto della tempistica prevista per lo svolgimento delle verifiche ispettive, contenente le specifiche in base alle quali procedere con l'espletamento dell'incarico.

Nel mese di giugno 2016 si è svolto un corso sulla tenuta dei registri telematici a cura di ARSIAL al quale sono state invitate a partecipare tutte le aziende iscritte all'Organismo di controllo. Nel mese di dicembre 2016 si è svolto, altresì, un corso per ispettori e personale dell'Ente di controllo presso la Camera di commercio di Frosinone.

E' proseguita nel corso dell'anno anche l'attività di gestione, in via informatica, tramite la procedura Cert'O gestita da Infocamere, del rilascio dei Certificati di Origine.

L'attività ha riguardato tutte le fasi dall'approvvigionamento dei formulari cartacei dei Certificati di Origine, al progressivo inserimento delle richieste dei certificati cartacei presentati dalle Imprese, sino all'istruttoria e rilascio dei certificati richiesti on line. Alla data del 31/12/2016 risultano essere n.60 le imprese che hanno aderito alla procedura di invio telematico delle richieste di Certificato di Origine.

Durante tutto l'anno 2016 si è assistito ad un notevole incremento di richieste di Certificati di Origine, testimonianza concreta dei primi segni di ripresa della economia della nostra Provincia con particolare riferimento alle esportazioni. Nel periodo ricompreso tra il 01/01/2016 ed il 31/12/2016 sono stati emessi complessivamente n.3042 Certificati di Origine (effettivi n. 3018 in quanto n. 24 annullati successivamente

alla emissione) rispetto ai n. 2382 (effettivi n. 2353 in quanto n. 29 annullati successivamente alla emissione) emessi nell'anno precedente, con un incremento assoluto di n. 665 Certificati di Origine e con un incremento percentuale del 28,26%. Dei n. 3018 Certificati, risulta che n. 2860 sono stati richiesti on line e n. 158 quelli richiesti non on line, inseriti comunque anch'essi in Cert'O. Rispetto all'anno precedente, va evidenziata, quindi, una riduzione del numero delle richieste dei certificati di tipo cartaceo (158 anno 2016-206 anno 2015). L'inoltro in via telematica ha rappresentato, quindi, il 94,76% del totale dei Certificati di Origine emessi.

In attuazione di quanto stabilito con la determinazione del Segretario Generale n. 105 del 10/4/2012 (incremento della percentuale dei controlli a campione dal 5% al 7,5%), su un totale di n. 3018 Certificati d'Origine sono state sottoposte a controllo a campione n. 232 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenute nelle richieste di rilascio dei suddetti Certificati d'Origine con una percentuale pari al 7,68% dei Certificati di Origine rilasciati nell'anno 2016. Dato il cospicuo incremento dei Certificati di Origine emessi nel 2016 rispetto all'anno 2015, è aumentato, conseguentemente, anche il numero dei controlli effettuati, che sono stati 50 in più rispetto a quelli dell'anno precedente.

2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese

L'Ufficio del Registro delle Imprese durante i primi mesi dell'anno, ha avviato il procedimento per la cancellazione delle imprese ai sensi del DPR 247/2004 (imprese individuali e società di persone non operative) e contestualmente anche nei confronti delle imprese di cui all'art. 2490 c.c. (società di capitali in liquidazione che non abbiano presentato bilanci d'esercizio per tre anni consecutivi).

Il procedimento è stato avviato nei confronti di 24 imprese per il DPR 247/2004 (23 soc. e 1 D.I.) e 18 società di capitali per l'art. 2490 c.c.

Sono state inviate le raccomandate a titolari/amministratori/liquidatori con l'avviso dell'avvio del procedimento, e sono state effettuate le pubblicazioni all'albo camerale. In qualche caso è stato necessario procedere alla notifica tramite la pubblicazione all'albo pretorio del comune della sede legale dell'impresa.

Sono stati eseguiti i prescritti accertamenti sulle eventuali movimentazioni fiscali per i casi previsti dagli orientamenti ministeriali.

A seguito dell'avvio del procedimento: 1 società di capitali ha regolarizzato la propria posizione depositando i bilanci; 1 società di persone ha regolarizzato la propria posizione; 1 società di persone si è cancellata con istanza di parte; 1 impresa individuale cui era stato avviato il procedimento è stata cancellata, su delega del Giudice del Registro, dal Conservatore in quanto il titolare era deceduto. Tutti gli altri casi sono stati trasmessi al Tribunale di Frosinone per il provvedimento di cancellazione.

Il Giudice del Registro, ha emanato provvedimenti per la cancellazione di 20 società di persone ex DPR 247/2004, di n. 17 società di capitali ex 2490 c.c., di 1 società di persone ex DPR 247/2004.

Le imprese indicate nei provvedimenti sono state tutte cancellate con apposito procedimento d'ufficio.

Parallelamente alle specifiche iniziative d'ufficio sono state cancellate, ai sensi del DPR 247/2004, con provvedimento del Conservatore altre 54 imprese individuali per le quali nel corso dell'anno era stato segnalato il decesso del titolare.

La Camera di Commercio di Frosinone sta partecipando attivamente all'iniziativa Tavolo Tecnico SUAP della Regione Lazio, presieduto dall'assessorato alle Attività Produttive. Il Tavolo Tecnico ha il compito di definire una modulistica unica regionale per tutte le attività economiche e propone come piattaforma digitale quella utilizzata dalle Camere di Commercio. Al Tavolo partecipano alcuni comuni più rappresentativi (Roma, Civitavecchia, Viterbo, Comunità Montana della Valcomino in rappresentanza di 17 comuni del

frusinate) ed anche gli enti terzi (ASL, Agenzia per il Turismo, ARPA, Amministrazione Provinciale di Roma, Vigile del Fuoco, Enti per l'edilizia ecc.). Nel corso dell'anno 2016, successivamente alla pubblicazione (BURL n.25 del 29.03.2016) con D.G.R. 22.03.2016 nG02708, di una prima serie di modulistica approvata in materia di commercio e artigianato, è stata approvata con DRG del 29.12.2016 (supp n.1 BURL n.4 del 12.01.2017) un'ulteriore serie di modulistica relativa ai laboratori artigiani e all'attività di autoriparazione.

L'Ufficio del Registro delle Imprese, considerata l'importanza che la Posta Elettronica Certificata ha assunto per la qualità dell'informazione anagrafica, ha avviato alcune iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese.

L'Ufficio del Registro delle Imprese ha proceduto d'ufficio alla variazioni toponomastiche comunicate da alcuni Comuni. In totale sono state segnalate 1.066 variazioni e sono state assegnate al personale dipendente per il caricamento delle nuove informazioni di via e numero civico.

Nel caso in cui la variazione toponomastica riguardava anche le persone fisiche presenti in visura, si è proceduto anche alla variazione dell'indirizzo della persona stessa. Le movimentazioni sono state le seguenti: modifiche d'ufficio: 710, modifiche su istanza di parte: 118, imprese già cancellate: 231, errate comunicazioni: 3, nessuna ricorrenza: 4.

Area strategica

3. NOI – Rafforzare lo stato di salute del sistema

3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale

Nel corso dell'anno sono state sostenute azioni per risolvere alcune problematiche per l'invio delle informative alle imprese riguardanti il pagamento del Diritto Annuale (imprese che non hanno pec o che hanno la pec non attiva per scadenza dei termini e non hanno ricevuto l'Informativa telematica). Sono stati utilizzati gli elenchi messi a disposizione di Infocamere per l'invio di informative cartacee, contenenti altresì la segnalazione di irregolarità nei pagamenti di precedenti anni. Le spedizioni sono state per un totale di n. 761 lettere inviate.

Allo scopo di porre in essere tutti i possibili strumenti volti ad incrementare il grado di riscossione spontanea del diritto annuale con conseguenti benefici, sia per l'Ente camerale, in termini di alleggerimento dei carichi di lavoro e finanziari connessi alla riscossione coattiva, sia per le imprese iscritte, potendo esse avvalersi della facoltà di regolarizzare l'omesso pagamento del diritto con la sanzione ridotta prevista dall'istituto del ravvedimento operoso, nel corso dell'anno è stata rinnovata la collaborazione con Infocamere per la riscossione in fase di ravvedimento operoso con provvedimento 399 del 20/09/2016 con il quale è stato dato l'avvio alla campagna informativa tramite pec volta al recupero del diritto annuale 2016, alle medesime condizioni economiche dei precedenti anni. Inoltre, l'Ente ha aderito, successivamente, alla proposta di Unioncamere volta a rafforzare, con l'affiancamento delle attività di Si.Camera, la riscossione del diritto annuale 2016, iniziativa finanziata con il fondo di perequazione.

Come già indicato nella descrizione del quadro istituzionale, le possibilità di sviluppo delle attività della Camera, hanno dovuto tenere conto della disposizione dell'art.28 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, di riduzione del 40% per l'anno 2016, dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese, di

cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580. E' stato quindi necessario adottare misure di contenimento delle spese al fine di continuare a garantire la solidità economica e patrimoniale della Camera. Si segnala che tra gli indicatori individuati per monitorare la situazione della gestione economica e patrimoniale, il Margine di Struttura Finanziaria a breve termine dato dal rapporto (Attivo circolante) / (Passività correnti), che indica la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine, ha fatto registrare in sede di consuntivo il valore 1,03, a fronte di un target previsto nel Piano degli Indicatori e Risultati Attesi maggiore o uguale a 2,4 per l'anno 2016. Il Margine di Struttura Primario dato dal rapporto / (Patrimonio netto) / (Immobilizzazioni), che misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo, è risultato pari a 1,35 a fronte di un dato previsionale di 0,8. Il Margine di Solidità Economica Patrimoniale dato dal rapporto (Diritto annuale incassato nell'anno) / (Totale Diritto annuale) è risultato pari a 0,61 rispetto al dato previsionale di 0,66.

3.2 Obiettivo strategico: Garantire l'efficienza di gestione

In riferimento ai termini di emissione dei mandati di pagamento, nell'anno 2016 sono stati effettuati 485 pagamenti di documenti passivi con tempo medio pari a 24,62 giorni. Tale risultato è stato possibile grazie ad una attività di miglioramento dei flussi informativi interni relativi alle fatture in entrata, con tempestivo interscambio e condivisione, mediante procedure informatiche, dei documenti tra i diversi Servizi interessati dalla relativa gestione. Nell'anno sono state inviate n. 463 avvisi di pagamento via e-mail, di cui 438 andati a buon fine, a fronte di n. 488 avvisi totali. La percentuale di avvisi di pagamento via e-mail sul totale degli avvisi di pagamento è stata pari al 89%.

Nell'ambito delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente, sono state eseguite tutte le procedure per la messa a norma dell'autorimessa dell'immobile di viale Roma secondo le prescrizioni antincendio ed assicurate varie iniziative per la manutenzione degli immobili e la sistemazione degli impianti. Sono state effettuate verifiche trimestrali presso la sede storica di via A. De Gasperi e si è successivamente provveduto ad alcune attività di manutenzione delle aree esterne. Per la stessa sono stati effettuati, altresì, gli adempimenti per l'acquisizione dell'agibilità.

Allo scopo di ottimizzare la gestione delle polizze assicurative dell'Ente, per garantire la massima copertura dai rischi o pericoli di deterioramento o diminuzione del patrimonio, causati da fattori naturali, comportamenti umani e situazioni legali per i quali la Camera di Commercio, in qualità di persona giuridica pubblica, potrebbe essere chiamata a rispondere, si è provveduto ad individuare un Broker d'assicurazione, tramite procedura di evidenza pubblica.

Mediante procedura ad evidenza pubblica sono stati selezionati, altresì, un Professionista esterno per i numerosi e complessi adempimenti necessari nell'attuazione delle misure previste a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nominando un "Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione" RSPP, e un "Medico Competente e di Sorveglianza Sanitaria".

Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse economiche dell'Ente, si è dato avvio ad una riconsiderazione dei servizi di vigilanza, e si è provveduto a dotare la sede di viale Roma di un nuovo sistema di controllo accessi elettrificato ed informatizzato.

3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane

Il continuo mutamento della normativa relativa alla Pubblica Amministrazione ha imposto necessariamente una rivisitazione delle competenze e conoscenze professionali del personale. L'Ente è stato chiamato ad operare in un contesto ambientale, sia interno che esterno, di estrema complessità e dinamicità, e si è trovato a dover affrontare particolari criticità.

Per la valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane, sulla base delle risultanze della rilevazione sul benessere organizzativo e su quella sull'efficacia dei corsi strutturati negli anni precedenti, si è ritenuto di procedere alla formazione in tema di prevenzione e repressione della corruzione, realizzando un ulteriore step formativo del personale, a prosieguo di quanto già fatto nelle precedenti annualità. Infine, sempre considerate le priorità dettate dalla particolare congiuntura riorganizzativa del sistema, si è aderito ad un corso specialistico in materia di previdenza dei dipendenti pubblici.

Si è dato corso allo sviluppo dei sistemi di pianificazione, monitoraggio e valutazione della performance globale della Camera sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, con l'adozione dei documenti di programmazione e di consuntivazione, con l'assegnazione e valutazione degli obiettivi prefissati.

Sempre per quanto riguarda le attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione si evidenzia che è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 con deliberazione di Giunta n. 3 del 26/01/2016. A seguito di specifica attività di monitoraggio è stata predisposta la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2016.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione del costo dei processi camerali. Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi.

Nella seconda parte dell'anno si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013.

Si è dato corso poi, entro il mese di gennaio, all'aggiornamento del Piano della trasparenza. L'ambito di applicazione della trasparenza ha assunto nel corso degli ultimi anni una importanza crescente, facendo aumentare in modo consistente le informazioni soggette a pubblicazione, comportando talvolta difficoltà operative. Nel corso dell'anno è stata pertanto sostenuta un'attività tesa al miglioramento della gestione delle pubblicazioni sul sito web. Si è provveduto quindi all'adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza, e sono state sviluppate continue azioni di sollecitazione, per gli inadempienti, rispetto alle pubblicazioni previste a carico degli Amministratori camerali relativamente alle situazioni patrimoniali e reddituali.

Nel corso del 2016 sono state svolte, altresì, azioni riguardanti l'adeguamento normative in materia di sicurezza e di Privacy.

E' stata inoltre realizzata una specifica attività ricognitiva interna sull'utilizzo del nuovo applicativo informativo relativo alla gestione documentale.

In considerazione della particolare situazione organizzativa in cui si è trovato l'Ente, e per la coincidenza di numerosi adempimenti e scadenze, la Giornata della trasparenza e della Legalità, inizialmente prevista nel periodo novembre – dicembre, con il coinvolgimento anche delle scuole, è stata rinviata all'anno seguente.

Sezione terza – Relazione al Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA)

I riferimenti normativi, predisposizione e aggiornamento

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in attuazione dell'art. 2 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 91 del 2011 prevede che, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato «piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 Settembre 2012 sono state dettate disposizioni riguardanti la “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.”

Con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati stabiliti «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 sono state dettate istruzioni relative a “Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica”.

Alla luce di tali disposizioni normative, la Camera di Commercio ha predisposto, in allegato al Preventivo 2016, insieme agli altri documenti, un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio. Tale Piano è stato predisposto partendo da un format, proposto alle Camere di Commercio da Unioncamere, utilizzando le relative istruzioni tecniche e suggerimenti di carattere generale.

Si è proceduto, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, con l'utilizzo di un software Infocamere, mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2016, anche in un'ottica di complementarietà con il Piano della Performance.

Schede P.I.R.A.
Piano degli Indicatori e Risultati Attesi

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
	Validità	2016-2018
	Note	La Giunta camerale con provvedimento n. 8 del 15/03/2016, ha aderito al progetto Unioncamere "Crescere in digitale". Sono stati realizzati n. 3 Laboratori Territoriali in data 21/03/2016, 17/05/2016 e 27/09/2016 per l'avvio dei tirocini di giovani NEET presso le aziende della provincia
	n° Indicatori	1

Indicatore	Iniziative di comunicazione mediante social network
Descrizione	Misura la capacità di aumentare il senso di fiducia delle imprese
Algoritmo	Realizzazione iniziative di comunicazione mediante social network
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2016:	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio
	Validità	2016-2018
	Note	<p>1) Sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti:</p> <p>a) Sistema Informativo Excelsior provincia di Frosinone. Dati Provinciali 2015;</p> <p>b) Report Giornata dell'Economia 2016 "Il tessuto imprenditoriale"</p> <p>c) Report Giornata dell'Economia 2016 "Commercio Estero e Turismo"</p> <p>d) Report Giornata dell'Economia 2016 "Lavoro e Istruzione"</p> <p>e) Report Giornata dell'Economia 2016 "Demografia e altri aspetti socioeconomici"</p> <p>2) Sono stati predisposti appositi articoli per i quotidiani locali, con 5 articoli pubblicati per il Report sul tessuto imprenditoriale, 5 articoli pubblicati per il Report sul Commercio Estero, 5 articoli pubblicati per il Report sul lavoro, 3 articoli pubblicati per il Report demografico, oltre a n. 4 pubblicazioni sul sito camerale, e diversi passaggi sulle emittenti televisive.</p>
	n° Indicatori	1

Indicatore	Iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'informazione statistica
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	5
Target 2016: >=	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti
	Validità	2016-2018
	Note	In materia di monitoraggio delle iniziative di garanzia del credito, sono stati realizzati n. 3 Report e inviati con note rispettivamente del 02/05/2016 - 31/07/2016 - 21/12/2016
	n° Indicatori	1

Indicatore	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito
Descrizione	Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese
Algoritmo	Numero di Report di monitoraggio
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2016: >=	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	Validità	2016-2018
	Note	Iniziative per l'anno 2016 approvate con deliberazione di Giunta camerale n.41 del 28/04/2016. Nel corso 1° semestre sono stati realizzati n.2 seminari formativi: il 29/02/16 e il 21/04/2016. Nel corso del 2° semestre sono state sottoscritte n.3 convenzioni per lo sportello "Il CIF risponde" con le seguenti associazioni: Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine dei Consulenti Lavoro. Con Determinazione n.332 del 01/08/2016 si è provveduto ad affidare all'Azienda speciale ASPIIN l'incarico per la realizzazione delle restanti iniziative programmate.
	n° Indicatori	3

Indicatore	Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile
Descrizione	Misura la percentuale di iniziative realizzate rispetto a quelle deliberate dalla Giunta
Algoritmo	N. iniziative realizzate / N. iniziative IF approvate dalla Giunta
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	100%
Target 2016: >=	100%
Target 2017: >=	100%
Target 2018: >=	100%

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta alle imprese
Descrizione	Misura la percentuale delle imprese coinvolte
Algoritmo	N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN)
Consuntivo	0,72
Target 2016: >=	0,72
Target 2017: >=	0,72
Target 2018: >=	0,72

Indicatore	Grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta agli studenti
Descrizione	Misura il numero degli studenti coinvolti
Algoritmo	N. studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	883
Target 2016: >=	152
Target 2017: >=	152
Target 2018: >=	152

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
	Validità	2016-2018
	Note	Nell'ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale, sono stati sostenuti e incentivati, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerati, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, verranno erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria. I corsi di innovazione sono stati realizzati nell'ambito del FABLAB
	n° Indicatori	2

Indicatore	Iniziative per la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'innovazione tecnologica
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la realizzazione del progetto AIDA
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2016:	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI

Indicatore	Corsi e seminari laboratori di innovazione
Descrizione	Misura il numero di corsi e seminari realizzati
Algoritmo	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	6
Target 2016: >=	5
Target 2017: >=	5
Target 2018: >=	5

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)
	Validità	2016-2018
	Note	Nel corso del 2015 nell'ambito di FONDIMPRESA sono stati organizzati n. 193 corsi per dipendenti di impresa, nel 2016 i corsi sono stati n. 222. Nel corso del 2015 sono stati organizzati n. 11 seminari, nel 2016 n. 16
	n° Indicatori	2

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta ai dipendenti
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	15%
Target 2016: >=	2%
Target 2017: >=	2%
Target 2018: >=	2%

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta agli imprenditori
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per imprenditori di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell' Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	45%
Target 2016: >=	2%
Target 2017: >=	2%
Target 2018: >=	2%

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, del territorio e dell'ambiente, con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	Validità	2016-2018
	Note	Dopo l'adozione da parte della Giunta Camerale con delibera n. 18 del 15 marzo 2016 del Protocollo d'intesa con il Comune di Frosinone, sono emersi due nuovi elementi che non hanno consentito la realizzazione delle attività previste dai KPI dell'obiettivo, e precisamente a) la mancata sottoscrizione del Protocollo da parte del Comune di Frosinone e b) il ritiro dalla partecipazione al Progetto ARIA, comunicato il 1 giugno 2016, delle tre aziende Kerakoll, Saint Gobain e Global Engineering. La Camera ha ritenuto quindi di non proseguire nel progetto.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la gestione intelligente della dimensione urbana
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per una gestione intelligente della dimensione urbana
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	0
Target 2016: >=	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la sanificazione dell'aria
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la sanificazione dell'aria
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	0
Target 2016: >=	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali
	Descrizione	Tra i diversi progetti realizzati finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, al rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero e alla sensibilizzazione verso i produttori locali, si segnalano: l'allestimento di spazi dedicati all'esposizione e alla degustazione di prodotti tipici locali all'interno del Marathon Village nel corso della Maratona di Roma (Roma, 7-10 aprile 2016); la partecipazione alla fiera Agralia, fiera nazionale dell'Agricoltura e dell'Ambiente (Sora, 9-11 aprile 2016); la partecipazione all'organizzazione della XIII edizione del Concorso per i Migliori Formaggi "Premio Roma", con sessioni degustative presso l'Ente camerale (Frosinone, 20 aprile 2016); l'organizzazione di degustazioni e cene a base di prodotti del territorio in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera (Roma, 29 maggio-2 giugno 2016); l'organizzazione di una collettiva di imprese locali al Salone Internazionale del Gusto (Torino, 22-26 settembre 2016); la realizzazione, in collaborazione con Eataly e Slow Food, del progetto "Le strade degli Artigiani del Cibo" (Roma, ottobre-dicembre 2016); la partecipazione all'organizzazione della fiera Arti e Mestieri Expo (Roma, 15-18 dicembre 2016).
	Validità	2016-2018
	Note	Risorse "Cammini" €. 78.610,73 (ASPIIN)
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	7
Target 2016: >=	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

Indicatore	Grado di coinvolgimento dei partecipanti alle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi che attraversano la provincia di Frosinone
Descrizione	Misura il numero dei partecipanti alle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi che attraversano la provincia di Frosinone
Algoritmo	Numero partecipanti
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	643
Target 2016: >=	300
Target 2017: >=	300
Target 2018: >=	300

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati
	Validità	2016-2018
	Note	Le azioni indicate nei KPI di seguito riportati sono risultati non perseguibili per il 2016 in conseguenza di nuove disposizioni normative, sono aumentati i distributori di carburante con strumenti a normativa MID (verifica periodica non effettuabile dalla CCIAA) e anche per l'aumento di attività dei laboratori accreditati per la verifica periodica sugli strumenti a normativa nazionale (verifica che può essere effettuata anche dall'ufficio metrico)." Pertanto con deliberazione di G.C. n. 87 del 29/11/2016 di aggiornamento del Piano della performance è stato stabilito di applicare altri indicatori che permettessero la misurazione dell'attuale attività dell'ufficio metrico.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Incremento verifiche metriche (esclusi distributori di carburante)
Descrizione	Misura l'incremento percentuale del numero delle verifiche rispetto all'anno precedente
Algoritmo	N. verifiche anno T rispetto ad anno T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	1%
Target 2017: >=	1%
Target 2018: >=	1%

Indicatore	Incremento ispezioni metriche presso distributori di carburante
Descrizione	Misura l'incremento delle ispezioni metriche presso distributori di carburante rispetto all'anno precedente
Algoritmo	N. ispezioni metriche presso distributori di carburante anno T rispetto ad anno T-1
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato
	Validità	2016-2018
	Note	<p>-Nel corso dell'anno 2016 è stata preliminarmente verificata la reale esigenza di attivare formalmente un servizio aggiuntivo di assistenza alla compilazione dei moduli di domanda. Alla luce dei riscontri ricevuti, pertanto, è stato strutturato il nuovo servizio.</p> <p>Dal mese di ottobre 2016, gli utenti della Camera di Frosinone hanno potuto avvalersi di tale ulteriore opportunità, molto apprezzata sia da parte di coloro che non hanno modo di compilare on line la domanda, sia da parte di chi ritiene preferibile assicurarsi una compilazione completa e corretta, che ha comportato un discreto incremento. E' stato curato l'aggiornamento e la semplificazione delle informazioni di riferimento, mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale, e sono stati resi disponibili un congruo numero di esemplificazioni e facsimili della documentazione da utilizzare.</p> <p>-In riferimento all'iniziativa per la diffusione della cultura della legalità, tenuto conto della particolare situazione interna connessa con le esigenze di riorganizzazione dell'Ente, è stato ritenuto opportuno il differimento dell'iniziativa all'anno seguente.</p>
n° Indicatori	3	

Indicatore	Miglioramento della comunicazione via web per la modalità telematica di deposito marchi e brevetti e relativa procedura (progetto 2014-2016)
Descrizione	Misura il miglioramento della comunicazione via web
Algoritmo	Realizzazione comunicazione via web modalità telematica deposito brevetti e marchi e relativa procedura
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2016:	SI

Indicatore	Realizzazione iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	0
Target 2016: >=	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1

Indicatore	Grado di utilizzo della Sala Panel
Descrizione	Misura il grado di utilizzo della sala
Algoritmo	Numero di giornate di utilizzo della Sala Panel
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	19
Target 2016: >=	20
Target 2017: >=	20
Target 2018: >=	20

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	2.04 - Semplificare la vita delle imprese
	Validità	2016-2018
	Note	<p>-In riferimento all'iniziativa per il Tavolo tecnico SUAP, nel corso dell'anno 2016, successivamente alla pubblicazione con D.G.R. 22.03.2016 nG02708, di una prima serie di modulistica approvata in materia di commercio e artigianato, è stata approvata con DRG del 29.12.2016 un'ulteriore serie di modulistica relativa ai laboratori artigiani e all'attività di autoriparazione.</p> <p>-Nel corso del 2016 le iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese sono state le seguenti:</p> <p>1) Adozione nei procedimenti istruttori di tutte le pratiche telematiche (comprese le pratiche REA accogliendo la tesi più restrittiva degli orientamenti tra i vari RR.II.) del controllo preventivo della validità della PEC, quale condizione necessaria per l'iscrizione;</p> <p>2) Avvio del procedimento di cancellazione delle pec risultate revocate, non univoche o comunque non valide, nei confronti di 6.777 imprese che alla data di aprile 2016 risultavano con pec irregolari.</p> <p>Il procedimento è stato avviato con la pubblicazione della documentazione all'albo camerale, ai sensi dell'art. 8, c.3, L. 241/1990, dato l'elevato numero dei destinatari.</p> <p>Alle imprese è stato indicato di regolarizzare la pec entro un termine, e che decorso inutilmente sarebbero state trasmesse al Giudice del Registro tutte le istruttorie non regolarizzate per la cancellazione.</p> <p>Molte imprese hanno proceduto alla regolarizzazione, mentre alla fine del procedimento sono state trasmesse 4.938 posizioni al Giudice del Registro che ne ha disposto la cancellazione con apposito provvedimento n. 1120/2016 del 26.09.2016. Le cancellazioni sono state effettuate tramite un servizio automatizzato e gratuito predisposto da Infocamere.</p>
n° Indicatori	2	

Indicatore	Realizzazione di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	1
Target 2016: >=	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	2
Target 2016: >	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

Obiettivo	Titolo	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (ASPIIN)
	Validità	2016-2018
	Note	Per il primo indicatore, riportato di seguito, il target inizialmente assegnato all'Azienda speciale era 7,28 (corrispondente a 284 imprese). In fase di monitoraggio l'Azienda speciale ha segnalato un errore di trascrizione iniziale, chiedendo la correzione a 5,13 (corrispondente a 200 imprese). Tale valore è stato formalmente accolto dalla Giunta camerale in fase di aggiornamento del Piano della performance.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili
Descrizione	Misura la percentuale del numero di imprese coinvolte
Algoritmo	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n"/ N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	5,13
Target 2016: >=	7,28
Target 2017: >=	7,28
Target 2018: >=	7,28

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione /workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Descrizione	Misura il numero delle imprese coinvolte
Algoritmo	Numero di imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Unità di misura	Numero
Consuntivo	78
Target 2016: >=	40
Target 2017: >=	40
Target 2018: >=	40

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale
	Validità	2016-2018
	Note	In riferimento agli indicatori di seguito indicati, occorre tenere conto della disposizione dell'art.28 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, di riduzione del 40% per l'anno 2016, dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese, di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580. E' stato quindi necessario adottare misure di contenimento delle spese al fine di continuare a garantire la solidità economica e patrimoniale della Camera.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Margine di struttura finanziaria
Descrizione	Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine
Algoritmo	Attivo circolante / Passività correnti
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Consuntivo	1,03
Target 2016: >=	2,4
Target 2017: >=	2,4
Target 2018: >=	2,4

Indicatore	Margine di struttura primario
Descrizione	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Consuntivo	1,35
Target 2016: >=	0,8
Target 2017: >=	0,8
Target 2018: >	0,8

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

Obiettivo	Titolo	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione
	Validità	2016-2018
	Note	Nell'anno 2016 sono stati effettuati 11.943 pagamenti di documenti passivi, il totale dei giorni è stato n. 485: 11.943 / 485 = 24,62
	n° Indicatori	1

Indicatore	Rispetto dei tempi di emissione di emissione dei mandati di pagamento
Descrizione	Misura il tempo impiegato per emettere i mandati di pagamento
Algoritmo	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	24 gg.
Target 2016: >=	30 gg.
Target 2017: >=	30 gg.
Target 2018: >=	30 gg.

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione
	Validità	2016-2018
	Note	<p>-E' stata realizzata un'attività di formazione, ai dipendenti, in tema di prevenzione e repressione della corruzione, realizzando un ulteriore step formativo del personale, a prosieguo di quanto già fatto nelle precedenti annualità.</p> <p>-Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione del costo dei processi camerali. Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi.</p> <p>Nella seconda parte dell'anno si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013.</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Descrizione	Indica il grado di valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2016:	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI

Indicatore	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi
Descrizione	Misura i costi dei processi amministrativi
Algoritmo	Misurazione dei costi dei processi amministrativi
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2016:	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI

Allegati alla Relazione sulla gestione e sui risultati

CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI (ART. 24 D.P.R. 254/2005)

BUDGET INTERVENTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2016

CONSUNTIVO ART. 24

CCIAA FROSINONE	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1) Diritto Annuale			4.819.734	5.210.255					4.819.734	5.210.255
2) Diritti di Segreteria					1.792.500	1.817.933			1.792.500	1.817.933
3) Contributi trasferimenti e altre entrate		10.692	105.000	93.408	230.000	169.460	543.391	470.837	878.391	744.397
4) Proventi da gestione di beni e servizi					12.000	19.345	19.000	15.460	31.000	34.805
5) Variazione delle rimanenze				23.706					0	23.706
Totale proventi correnti (A)		10.692	4.924.734	5.327.369	2.034.500	2.006.738	562.391	486.297	7.521.625	7.831.096
B) Oneri Correnti										
6) Personale	283.158	126.469	604.209	529.023	1.200.865	1.038.969	288.018	248.813	2.376.250	1.943.274
7) Funzionamento	727.170	623.094	965.426	904.984	530.860	442.113	165.890	142.267	2.389.346	2.112.458
8) Interventi economici							2.073.950	1.812.767	2.073.950	1.812.767
9) Ammortamenti e accantonamenti	92.758	92.575	2.035.132	2.360.350	198.565	198.174	62.640	62.517	2.389.095	2.713.615
Totale Oneri Correnti (B)	1.103.085	842.138	3.604.767	3.794.357	1.930.290	1.679.256	2.590.498	2.266.363	9.228.640	8.582.114
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.103.085	-831.446	1.319.967	1.533.013	104.210	327.482	-2.028.107	-1.780.066	-1.707.015	-751.018
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari			24.000	14.597					24.000	14.597
11) Oneri finanziari			110	39					110	39
Risultato gestione finanziaria			23.890	14.558					23.890	14.558
12) Proventi straordinari		187.895	85.000	170.016					85.000	357.911
13) Oneri straordinari			21.000	59.007					21.000	59.007
Risultato gestione straordinaria		187.895	64.000	111.009					64.000	298.905
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		724.891								724.891
Differenza rettifiche attività finanziaria		-724.891								-724.891
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-1.103.085	-1.368.443	1.407.857	1.658.580	104.210	327.482	-2.028.107	-1.780.066	-1.619.125	-1.162.445
Totale Immobilizz. Immateriali			3.000						3.000	
Totale Immobilizzaz. Materiali			188.269	97.933					188.269	97.933
Totale Immob. Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			191.269	97.933					191.269	97.933

BUDGET INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2016

DESCRIZIONE	PREVISIONI	VARIAZIONI		BUDGET AGGIORNATO	CONTO	CDC	IMPORTI LIQUIDATI
		DELIBERA E/O DETERMINAZIONE	IMPORTO				
AZIENDA SPECIALE ASPIIN	900.000,00			900.000,00	330034	FD12	900.000,00
PROGETTI COFINANZIATI DA ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI (Automotive - Eatalian Food - Arredo (CCIAA di Viterbo) - Pre-Solve - Erasmus - Progetti Giubileo - Terre dell'olio)	-	Del Consiglio n. 7 del 24/06/2016	585.000,00	585.000,00	330033	FD12	523.846,39
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI INSOLVENZE	100.000,00			100.000,00	330036	HD11	100.000,00
SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE IMPRESE	200.000,00			200.000,00	330000	FD12	119.999,55
ANIMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	200.000,00			200.000,00	330000	FD12	85.719,96
PROGETTI A VALERE SUL FONDO PEREQUATIVO (Potenziamento del Servizio di Mediazione - Sviluppo Competenze Digitali... - S.I.R.N.I. - Filiere Made in Italy)	-	Del Consiglio n. 7 del 24/06/2016	88.950,00	88.950,00	330037	FD12	83.201,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	1.400.000,00			2.073.950,00			1.812.766,90